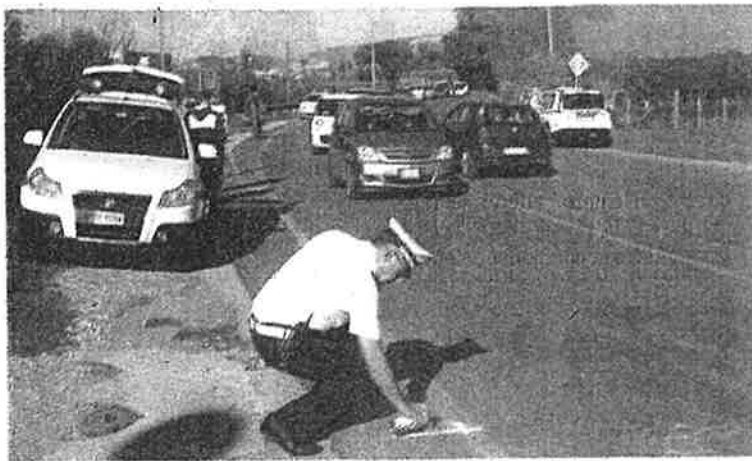


**L'incidente** Una Fiat Punto non riesce ad evitare una Opel Zafira che stava svoltando nell'ingresso di Ad avere la peggio la donna al volante del monovolume e la 44enne passeggera dell'utilitaria, entrano

CISTERNA

GABRIELE MANCINI

■ E' di due feriti il bilancio dell'incidente consumato nel pomeriggio di ieri in via Nettuno, all'altezza dell'incrocio con via Toti a Cisterna. Due donne sono state trasportate in ospedale in codice giallo a seguito del violento tamponamento che ha visto coinvolte due vetture. Sono da poco passate le 15.30 quando una Fiat Punto che procedeva in direzione Cisterna non è riuscita ad evitare l'impatto con una Opel Zafira ferma a centro strada, pronta a svoltare a sinistra nell'ingresso di un'abitazione. Alla guida dell'utilitaria un giovane di 28 anni residente tra il comune pontino e Velletri. Forse il ragazzo, aveva pensato di sfilare il monovolume alla sua destra, quando da via Toti è giunta una Smart condotta da un 27enne del luogo; arrivato sullo stop in attesa di immettersi sulla strada provinciale, la city car si è vista passare davanti a sostenuta velocità la Punto che a quel punto non aveva abbastanza spazio per poter passare. La frenata disperata non ha evitato l'impatto con il lato posteriore della Zafira. Allertato subito il pronto intervento è arrivata un'ambulanza del 118 insieme ad un'auto medica; soccorso il passeggero



Le immagini dell'incidente di ieri pomeriggio su via Nettuno



nella Punto, una donna di 44 anni, trasferita poi in codice giallo presso il presidio ospedaliero di Velletri mentre un'altra ambulanza della croce bianca, ha trasferito la 37enne che era alla guida del monovolume al Goretti di Latina, sempre in codice giallo. Sul posto intervenuta la polizia locale; gli agenti coordinati dal tenente Sanità, hanno effettuato tutti i rilievi del caso smaltendo al contempo - in sinergia con la polizia di stato di Cisterna - la mole di traffico creata su uno snodo cruciale di Cisterna, visto che da questa strada si accede alla Pontina. ●

LA PRECISAZIONE

## La mensa sociale di via Londra è quella del Comune

APRILIA

■ La procedura di affidamento dei lavori di ristrutturazione dei locali di via Londra, in programma oggi, riguarda la mensa sociale del Comune di Aprilia e non la struttura della Fondazione Come Noi come erroneamente scritto nell'edizione di lunedì. Una precisazione doverosa, si tratta infatti di due progetti diversi. «I lavori di ristrutturazione dei locali riguarderanno - spiega l'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Aprilia, Eva Torselli - gli edifici di proprietà del Comune, che verranno adibiti a mensa sociale utilizzando i fondi messi a disposizione del piano sociale di zona 2014. Un progetto del distretto socio-sanitario Lti che può contare su un finanziamento regionale, come amministrazione siamo contenti che questo progetto sia finalmente partito».

Le mensa dei poveri della fondazione "Come Noi" Onlus Graziano Corasaniti, nata per iniziativa di un gruppo di amici desiderosi di impegnarsi in attività di solidarietà sociale, riguarda invece un altro terreno che è stato donato dall'amministrazione comunale (con la delibera del luglio 2015) alla fondazione. Ma non riguarda l'edificio di via Londra e la procedura che verrà svolta oggi. «Anche questo progetto - commenta l'assessore Torselli - sta facendo il suo corso e, in futuro, si potrà ragionare su una collaborazione. Ma si tratta di due progetti distinti». ●

## Cambiamenti nella Giunta Angelini Pompa si dimette, subentra Caschera

Per la Comunità montana eletta Irene Palone  
Ieri l'assise civica

ARTENA

■ Durante il Consiglio comunale che si è tenuto nella giornata di ieri, ad Artena, sono stati ufficializzati i cambiamenti all'interno della Giunta comunale guidata dal sindaco Felicetto Angelini. L'assessore a politiche sociali, turismo, sport e Palio delle Contrade - Ezio Pompa - ha infatti presentato le sue dimissioni dall'esecutivo, pur rimanendo sedu-



Una panoramica di Artena

to tra gli scranni del Consiglio. Alla base della sua decisione alcune questioni legate al suo lavoro, dunque nessun dissenso di tipo politico. Il suo posto, come comunicato dal sindaco Angelini durante l'assise, verrà ricoperto da Lara Caschera, che dunque ricoprirà il doppio ruolo di consigliere di maggioranza e assessore. L'altro cambiamento, invece, riguarda la Comunità Montana dei Monti Lepini - Area romana: il Consiglio, infatti, ha dovuto eleggere un nuovo membro dell'ente sovra comunale, dopo le dimissioni proprio della Caschera.

Al suo posto, di conseguenza, è stata scelta Irene Palone. ●

LATINA  
EDITORIALE OGGI DEL 13/10/2015  
CROCECA DI APRILIA

I carabinieri  
del Reparto  
territoriale  
di Aprilia  
che indagano  
sulla rapina  
a mano armata  
di sabato sera  
e una veduta  
di via Carducci

DOMANI

## Mensa dei poveri, il sorteggio

LA PROCEDURA

La mensa sociale della Fondazione "Come Noi" sempre più verso l'apertura. Domani infatti alle ore 10 presso gli uffici del Comune di Aprilia - Settore Lavori pubblici di piazza dei Bersaglieri, è convocata la seduta pubblica relativa alla procedura di sorteggio delle ditte iscritte all'albo fornitori del Comune di Aprilia. Le ditte parteciperanno alla procedura negoziata di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali siti in via Lione. E' qui infatti che l'amministrazione vuole realizzare la prima mensa per i poveri di Aprilia. In quei locali infatti potranno svolgere le proprie attività i volontari dell'associazione intitolata alla memoria di Graziano Corasaniti che in cambio dell'affidamento della struttura, gestirà la mensa destinata ai più bisognosi. Il sindaco Terra aveva espresso grande soddisfazione per la conclusione positiva di un iter non semplice, che consentirà l'apertura sul territorio comunale di uno spazio di accoglienza per le fasce sociali più deboli, curato e gestito - sottolinea Terra - da volontari che nel corso degli ultimi anni hanno dimostrato serietà di intenti per i valori solidali di cui sono espressione. ●

Acquisiti  
dai militari  
di via Tiberio  
i filmati  
delle  
telecamere  
installate  
all'interno  
e all'esterno



pinatori e il coltello impugnato da uno dei due, e forse anche il filmato di qualche telecamera di videosorveglianza della zona per cercare un inizio sul mezzo usato per la fuga.

Al momento quindi i mani agli investigatori c'è il sospetto che si tratti di due immigrati, forse provenienti

dalla zona dei Balcani, la fisionomia fisica dei ricercati e poco altro. C'è anche la considerazione del fatto che i due sono entrati in azione il sabato sera, rischiando di incontrare diversi clienti e testimoni, una circostanza che potrebbe presupporre o disperazione, o spavalderia. ●

